

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A2475 **del** 18/07/2008

Proposta n. 10653 **del** 08/07/2008

Oggetto:

Autorizzazione in via definitiva di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 - 00198 Roma, marca "Tecofil S.r.l." modello "FS1200.60.35" matricola "0051430". Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.

OGGETTO: Autorizzazione in via definitiva di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, marca “Tecofil S.r.l.” modello “FS1200.60.35” matricola “0051430”. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Su proposta del Dirigente dell’Area Rifiuti;

Premesso che:

- la società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, iscritta alla Camera di Commercio di Roma al n.995524, legalmente rappresentata dal Sig. Ventrella Michele nato a Castellana Grotte(BA) il 25/01/59;

- con istanza acquisita dall’Area Rifiuti in data 05 ottobre 2007 al prot. n.122481/1A/15, ha richiesto l’autorizzazione, in via definitiva, ai sensi dell’art. 208, comma 15, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, marca “Tecofil S.r.l.” modello “FS1200.60.35” matricola “0051430”;

- a corredo dell’istanza sopra indicata, la società ECOLOGICA S.p.a. ha trasmesso - integrandola in più riprese - la seguente documentazione, prevista dalla D.G.R. n. 19/2006;

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma;
- certificato penale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante;
- relazione tecnica;
- relazione tecnica di sintesi;
- certificato di conformità CE dell’impianto in copia conforme all’originale;
- schema di flusso;

- l’impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, viene utilizzato per il trattamento dei fanghi di tutti i tipi di depurazione, di processi estrattivi e lavorazioni ceramiche, di processi di produzione chimica, farmaceutica e metallurgica nonché da processi dell’industria alimentare ed enologica; operando un processo di trattamento attraverso le seguenti fasi: condizionamento fanghi; disidratazione fanghi;

L’impianto ha una potenzialità massima di circa 10 m³/h in funzione della portata massima del circuito di caricamento dei fanghi ;

Atteso che:

- la documentazione sopra menzionata è stata esaminata dal Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente Sezione Rifiuti di cui all'art. 13 della legge regionale n. 74/1991, nelle sedute del 22 novembre 2007, 10 dicembre 2007 e del 07 marzo 2008, il quale ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 26 giugno 2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi prevista dalla suddetta D.G.R. n.19/2006, che si è chiusa con esito favorevole;
- agli atti della C.d.S. è stata acquisita nota della provincia di Roma prot. n.75862PTA2 del 12-06-08.

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. 4903/VIA del 14 dicembre 2000, ha precisato, in merito all'applicabilità della procedura V.I.A. per i progetti di impianti mobili di trattamento, che tale procedura non è applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 "in quanto attuabile soltanto con riferimento ad un progetto specifico o per un sito determinato" e che, ove dovuta, può opportunamente risolversi con l'inserimento della V.I.A. nella procedura di comunicazione alla Regione almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto;

Ritenuto, pertanto, di far salva la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente, con riguardo allo svolgimento delle singole campagne di attività;

Rilevato, inoltre, che con deliberazione dell'1 dicembre 2000 il Comitato Nazionale dell'Albo ha deliberato i "criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 7: gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti", ma che, nell'art. 2 della suddetta deliberazione si stabilisce che l'efficacia della stessa decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 22/1997 (ora art. 212, comma, 13, del D.Lgs. n. 152/2006), che devono essere prestate a favore dello Stato;

Considerato che l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 28, comma 7, del D.Lgs. n. 22/1997 (ora art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006) in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non possa costituire motivo ostativo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, dato che il problema posto può trovare soluzione solo conseguentemente alla definizione della normativa statale;

Preso atto che nella fase istruttoria, dopo aver ottemperato alle direttive della C.d.S., non sono emersi elementi ostativi per il rilascio della autorizzazione alla società ECOLOGICA S.p.a., di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, individuati con i codici CER indicati nell'allegato A della presente determinazione;

Rilevato che l'autorizzazione degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 208, comma 15, del D. Lgs. n. 152/2006;

Atteso che il presente provvedimento non si configura né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione di impianto mobile;

Rilevato che per lo svolgimento delle singole campagne di attività dell'impianto dovranno essere rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 208, comma 15, del D. Lgs. n. 152/2006, nonché le prescrizioni tecnico operative contenute nell'allegato B del presente provvedimento;

Preso atto che è fatto salvo quanto verrà disposto dagli Enti sul cui territorio saranno effettuate le singole campagne di attività e quanto stabilito dalla normativa in vigore in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni per potere procedere al rilascio, alla società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208, comma 15;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2002, n. 112 avente ad oggetto l'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;

- la deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di autorizzare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/2006, un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, marca “Tecofil S.r.l.” modello “FS1200.60.35” matricola “0051430”.

Detta autorizzazione ha durata di dieci anni dalla data di adozione del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla Regione Lazio di apposita istanza, entro 180 giorni alla scadenza fissata;

2) di autorizzare l'impianto mobile della società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, a trattare un quantitativo massimo di rifiuti pari 18000 tonnellate/annue. La capacità giornaliera viene stabilita in 60 tonnellate(12 t/h). Nello svolgimento delle campagne di attività la società dovrà, comunque, operare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro;

3) di autorizzare il descritto impianto, matricola n. “0051430”, al trattamento delle tipologie di rifiuti, puntualmente indicate nell'allegato A, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

4) dovranno essere rispettate tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208, del D. Lgs. n. 152/2006, nonché le prescrizioni tecnico operative contenute nell'allegato B, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione non esonera la ditta società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

In ogni caso, l'effettuazione delle relative campagne di attività con l'impianto mobile autorizzato è subordinata, ove la vigente disciplina nazionale o regionale richieda, all'espletamento con esito favorevole delle procedure previste parte II titolo III del D.Lgs.152/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, notificato alla società ECOLOGICA S.p.a., nonché trasmesso alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Il Direttore pro tempore
del Dipartimento Istituzionale
Dott. Raniero De Filippis

Allegato A

“Autorizzazione in via definitiva di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, marca “Tecofil S.r.l.” modello “FS1200.60.35” matricola “0051430”. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.”

codice CER	descrizione del rifiuto
010307*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 030107
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020204	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti
020301	fanghi derivanti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
050102*	fanghi da processi di dissalazione
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla

	voce 050109
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 080113
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro

080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100215	altri fanghi e residui di filtrazione
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100817*	fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
130502*	fanghi di separazione olio/acqua
130503*	fanghi da collettori
170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
190805	fanghi di trattamento delle acque reflue urbane
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque

	reflue industriali
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature

Il Direttore pro tempore
del Dipartimento Istituzionale
Dott. Raniero De Filippis

Allegato B

“Autorizzazione in via definitiva di un impianto mobile di condizionamento e disidratazione fanghi, società ECOLOGICA S.p.a. via Panama, 95 – 00198 Roma, marca “Tecofil S.r.l.” modello “FS1200.60.35” matricola “0051430”. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.”

L'impianto dovrà essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, così come successivamente integrata secondo le richieste del CTSA-Sezione Rifiuti (nelle sedute del 22 novembre 2007, 10 dicembre 2007 e del 07 marzo 2008), nonché secondo le seguenti prescrizioni ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
2. deve essere evitata la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli;
3. qualora venissero accertati inconvenienti dovuti ad odori sgradevoli, la società è tenuta ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti, concordandoli con i competenti organi di controllo;
4. l'esercizio dell'impianto deve essere affidato a personale tecnico qualificato ed aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
5. tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione;
6. siano previste annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri tramite umidificatori;
7. siano adottati schermi sonori, specialmente in presenza di centri abitativi limitrofi;
8. che in presenza di piogge l'attività non dia formazione a possibile dilavamento e dispersione dei materiali;
9. l'impianto dovrà essere attrezzato con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
10. nello svolgimento delle campagne di attività la società dovrà, comunque, operare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

Il Direttore pro tempore
del Dipartimento Istituzionale
Dott. Raniero De Filippis